



XVI LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 67 DEL 02/05/2024

LAVEVAZ Erik	(Presidente)	(Presente)
DI MARCO Aldo	(Vicepresidente)	(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio	(Segretario)	(Presente)
CRETIER Paolo		(Presente)
JORDAN Corrado		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
LAVY Erik		(Presente)
PADOVANI Andrea		(Presente)
FOUDRAZ Raffaella		(Delega SAMMARITANI)
ROSAIRE Roberto		(Presente)
LUCIANAZ Diego		(Presente)
RESTANO Claudio		(Presente)

Partecipano i Consiglieri BRUNOD, AGGRAVI, CHATRIAN e PERRON.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 14:45, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione del verbale sommario della riunione n. 66 dell'11/04/2024.
- 3) **Ore 14.45** Audizione del Presidente della Regione per un aggiornamento sul percorso intrapreso per l'adeguamento dello Statuto speciale della Valle d'Aosta e in merito alla posizione del Governo regionale sulle funzioni della I Commissione in materia di impugnative del Governo e decisioni della Corte costituzionale.
- 4) **Ore 15.15** Audizione del Presidente del Consiglio regionale sull'attività dell'Osservatorio regionale sulla legalità e sulla criminalità organizzata e sulla proposta di legge n. 133: "Intervento in materia di sobrietà della politica in Valle d'Aosta. Modificazioni alla legge regionale 21 agosto 1995, n. 33.



- 5) Proposta di legge n. 133: "Intervento in materia di sobrietà della politica in Valle d'Aosta. Modificazioni alla legge regionale 21 agosto 1995, n. 33". **(Relatore: la Consigliera MINELLI. Espressione del parere).**
- 6) Proposta di legge statale n. 1: "Disposizioni concernenti l'istituzione di zone franche urbane e zone franche di montagna in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste". **(Relatore: il Consigliere AGGRAVI. Espressione del parere).**
- 7) Decisione in merito all'istituzione, richiesta dal gruppo di Rassemblement Valdôtain, di una Sottocommissione per la predisposizione di una norma di attuazione dello Statuto speciale in materia di salvaguardia e valorizzazione della lingua francoprovenzale.

* * *

Il Presidente LAVEVAZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2998 in data 23/04/2024.

APPROVAZIONE DEL VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 66 DELL'11/04/2024

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, il verbale in oggetto si intende approvato.

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONI PER UN AGGIORNAMENTO SUL PERCORSO INTRAPRESO PER L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SPECIALE DELLA VALLE D'AOSTA E IN MERITO ALLA POSIZIONE DEL GOVERNO REGIONALE SULLE FUNZIONI DELLA I COMMISSIONE IN MATERIA DI IMPUGNATIVE DEL GOVERNO E DECISIONI DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Il Presidente LAVEVAZ comunica che il Presidente della Regione, assente per motivi di salute, ha chiesto il rinvio dell'audizione in oggetto che verrà quindi ricalendarizzata, sulla base dei suoi impegni, per una prossima riunione della Commissione.



* * *

Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

**AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE
SULL'ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA LEGALITÀ E
SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E SULLA PROPOSTA DI LEGGE N.
133: "INTERVENTO IN MATERIA DI SOBRIETÀ DELLA POLITICA IN VALLE
D'AOSTA. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 21 AGOSTO 1995, N.
33**

Il Presidente LAVEVAZ comunica che la Consigliera Minelli, non potendo partecipare alla riunione odierna, ha chiesto di rinviare l'esame della proposta di legge n. 133

Premesso che è stata presentata la proposta di legge n. 142, che, come il suddetto provvedimento, va a modificare la l.r. 33/1993, è dell'avviso che sarebbe opportuno un loro esame congiunto per arrivare alla predisposizione di un testo di Commissione condiviso.

Il Presidente del Consiglio regionale BERTIN, dopo una breve illustrazione delle competenze e delle finalità dell'Osservatorio, si sofferma sulle iniziative riguardanti l'attività di formazione, rivolte sia all'Amministrazione regione che al personale degli enti locali, precisando che una conoscenza particolare e una formazione ad hoc possono essere molto utili.

Alle ore 14.57 prendono parte alla riunione i Consiglieri MARGUERETTAZ e PERRON.

Aggiunge che vi è poi un'altra parte di informazione riguardante più in generale l'opinione pubblica, attraverso l'organizzazione di conferenze e di seminari.

Riferisce anche sulle iniziative riguardanti la formazione specifica con l'Università della Valle d'Aosta.

Comunica, infine, che ci sarà poi una seconda fase sul monitoraggio del fenomeno che inizierà a breve e che cercherà di coinvolgere le forze dell'ordine su questa problematica.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede per quale motivo in I Commissione non sia stata affrontata la tematica della criminalità in Valle d'Aosta.

Domanda, inoltre, se sia possibile audire altri soggetti che hanno maggiore contezza



della situazione della criminalità in Valle d'Aosta.

La Consigliera GUICHARDAZ - nel ricordare che tra i compiti dell'Osservatorio c'è anche la formulazione di pareri su progetti di legge e atti amministrativi - chiede se l'organo suddetto abbia analizzato i due disegni di legge di modifica della normativa sugli appalti e sulle nomine.

Evidenzia, all'interno del sito internet del Consiglio regionale, la scarsità di dati e di informazioni raccolti nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio.

Richiede, infine, chiarimenti rispetto all'attività del Comitato tecnico.

Il Presidente del Consiglio regionale BERTIN- dopo aver svolto alcune considerazioni sulla legge istitutiva dell'Osservatorio - fa rilevare che questo organismo non ha competenze investigative.

Ribadisce che a breve l'Osservatorio farà un'attività di monitoraggio sulla presenza della 'ndrangheta - non solo nella Regione - facendo delle audizioni le cui relazioni verranno trasmesse alla I Commissione che potrà fare le proprie valutazioni sulla questione.

Dopo aver riferito sull'attività del Comitato tecnico, fa rilevare che, per quanto riguarda il sito internet, questo verrà integrato in funzione delle attività che verranno svolte nei prossimi mesi.

In relazione ai pareri, afferma che, siccome le due leggi sono degli adeguamenti alla normative statali e non prevedono un intervento diretto della Regione, l'Osservatorio non è intervenuto.

Il Consigliere PERRON chiede chi garantisca il livello dei formatori dei soggetti che effettuano gli interventi anche nelle scuole.

Il Presidente del Consiglio regionale BERTIN risponde che, proprio per garantire una formazione scientifica di livello universitario, si è voluto organizzare una winter school della durata di una settimana.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede come si sostanzi la collaborazione con la Commissione consiliare competente, prevista dal comma 3 dell'articolo 3 della legge sull'Osservatorio.

Domanda, inoltre, se possano essere avanzati dei quesiti all'Osservatorio.

Chiede, infine, se sia possibile audire i giornalisti Rossi e Musolino, presenti al convegno organizzato a Morgex la scorsa estate, oppure di fare pervenire ai Commissari i dettagli dei rispettivi interventi.

Il Presidente LAVEVAZ fa rilevare che la collaborazione tra l'Osservatorio e la Commissione esiste e che l'audizione odierna del suo Presidente ne è la riprova.

Affrena che non si può pensare all'Osservatorio come ad un organismo che fa



indagini.

Aggiunge che, sulla base delle informative che si potranno avere, la Commissione farà le considerazioni del caso per audire altri soggetti.

Il Presidente del Consiglio regionale BERTIN precisa che non ci sono conflitti di competenza fra i due organismi che, anzi, sono uno a supporto dell'altro.

Afferma che, nel caso in cui vi siano delle domande particolari, queste verranno inoltrate, per il tramite dell'Osservatorio, alle forze dell'ordine.

Ribadisce che verrà predisposta una relazione sulla quale poi il Consiglio e la Commissione potranno fare delle valutazioni politiche che saranno su basi non teoriche, ma su fatti ed elementi concreti.

Il Presidente LAVEVAZ fa presente che il flusso di informazioni dall'Osservatorio verso la Commissione può essere richiesto in qualsiasi momento, nel caso ci siano delle necessità, come previsto dalla stessa legge regionale, con un'audizione del Presidente dell'Osservatorio.

Vista la possibilità, in virtù della sua composizione, di portare la voce di diversi Consiglieri all'interno dell'Osservatorio, si dichiara disponibile a raccogliere eventuali questioni poste in maniera puntuale.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede che il Presidente del Consiglio si attivi in modo più concreto per dare informazione ai Consiglieri.

La Consigliera GUICHARDAZ ricorda che il suo gruppo non aveva votato questa legge per il fatto che non viene assegnato alla Commissione, ma ad altri soggetti, un compito di estrema importanza e rilevanza.

Chiede, inoltre, come vengano organizzati i doveri di riservatezza e di segretezza rispetto all'Osservatorio.

Chiede, infine, cosa sia stato fatto rispetto al Comitato tecnico, in base a quanto previsto dall'articolo 5, comma 4.

Il Presidente del Consiglio regionale BERTIN, relativamente all'ultima domanda, afferma che sono iniziati questi lavori che adesso avranno una parte più operativa.

Per quanto riguarda gli aspetti della riservatezza e della segretezza, fa rilevare che la relazione è pubblica, pertanto non potranno esserci rivelazioni o altro.

La Consigliera GUICHARDAZ chiede che vengano portate a conoscenza dei Consiglieri, con un certo anticipo, le date delle riunioni dell'Osservatorio per formulare eventuali domande.

Il Presidente LAVEVAZ si impegna a fare quanto richiesto.



* * *

Termina la registrazione degli interventi.

* * *

PROPOSTA DI LEGGE N. 133: "INTERVENTO IN MATERIA DI SOBRIETÀ DELLA POLITICA IN VALLE D'AOSTA. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 21 AGOSTO 1995, N. 33". (RELATORE: LA CONSIGLIERA MINELLI. ESPRESSIONE DEL PARERE)

Il Presidente LAVEVAZ ribadisce che l'esame del punto in oggetto viene rinviato per le ragioni sopra esposte.

PROPOSTA DI LEGGE STATALE N. 1: "DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'ISTITUZIONE DI ZONE FRANCHE URBANE E ZONE FRANCHE DI MONTAGNA IN VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE". (RELATORE: IL CONSIGLIERE AGGRAVI. ESPRESSIONE DEL PARERE).

Il Presidente LAVEVAZ - premesso il fatto che l'idea è quella di fare un ragionamento sulla questione con il Presidente della Regione, tenendo comunque presente il fatto che la norma di attuazione e il provvedimento legislativo in oggetto hanno due percorsi paralleli - chiede il rinvio del punto in questione.

Il Consigliere AGGRAVI, nell'accettare la chiesta di rinvio, precisa tuttavia che, nel caso in cui, nella prossima riunione, non "si arrivi al dunque", il suo gruppo chiederà l'iscrizione in aula della proposta di legge statale n. 1.

DECISIONE IN MERITO ALL'ISTITUZIONE, RICHIESTA DAL GRUPPO DI RASSEMBLEMENT VALDÔTAIN, DI UNA SOTTOCOMMISSIONE PER LA PREDISPOSTIONE DI UNA NORMA DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO SPECIALE IN MATERIA DI SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA FRANCOPROVENZALE.

Il Consigliere AGGRAVI - nell'argomentare le motivazioni a supporto della suddetta richiesta - precisa che l'idea della Sottocommissione è quella, considerata anche l'ampiezza della I Commissione, di poter arrivare "al dunque" attraverso uno strumento più snello. Aggiunge che questa scelta non deriva dalla volontà di creare un'ennesima Commissione, ma dalla necessità di avere una formalizzazione del lavoro svolto.

Sottolinea, inoltre, che l'importante è che il risultato si possa raggiungere attraverso



non soltanto delle audizioni, ma anche con la possibilità di avere un supporto tecnico per arrivare alla definizione di un testo.

Il Presidente LAVEVAZ fa rilevare che, da un punto di vista tecnico, non vede tanto bene una Sottocommissione formale su un singolo argomento. Ritiene, infatti, più opportuno la creazione di un gruppo di lavoro più informale, come quello che sta lavorando alla riforma de gli Enti locali che porta avanti il suo lavoro senza una formalizzazione dello stesso.

Il Consigliere MARGUERETTAZ fa rilevare che, se si dovessero costituire delle sottocommissioni per ogni argomento di una certa importanza, si porterebbe avanti un lavoro che più che agevolare, creerebbe delle sovrastrutture.

Ritiene che ci sia la possibilità comunque di lavorare all'interno della I Commissione nella sua globalità per cercare di mettere a fattor comune le conoscenze per poter predisporre un provvedimento che poi resista ai controlli che verranno fatti a livello di Governo e di Ministero.

Precisa che l'attività della Commissione può permettere ai gruppi che hanno più di un rappresentante di utilizzare lo strumento della delega, in modo tale da assicurare la condivisione delle informazioni a tutti i gruppi e creare le condizioni per avere un'impostazione del lavoro.

Nell'affermare che ci può essere l'impegno da parte di tutti nel raccogliere delle documentazioni e delle proposte e metterle a fattor comune, dichiara di aderire alla proposta del Presidente e di non sottovalutare l'argomento, decidendo, anche per le vie brevi, un percorso e chiedendo il contributo dell'Assessore Caveri piuttosto che delle strutture competenti.

Il Consigliere AGGRAVI fa rilevare che questa Commissione ad oggi non ha avuto contezza, in maniera completa, dell'attività del gruppo di lavoro sulla riforma degli enti locali.

Ribadisce che l'obiettivo di questa richiesta non è creare l'ennesima palude, ma arrivare a formalizzare un'attività di ricerca, di valutazione, di comprensione e di interlocuzione e che ne rimanga traccia.

Comunica, infine, la disponibilità del suo gruppo a formalizzare una strutturazione di audizioni in maniera tale da poter lavorare in Commissione.

Il Presidente LAVEVAZ reputa che questo possa essere un percorso che può arrivare all'obiettivo: fare le audizioni in Commissione e, una volta terminate, valutare se



fare un gruppo di lavoro per elaborare un testo in maniera più ristretta, oppure, in presenza di un testo già condiviso per le vie brevi, portarlo avanti in Commissione.

Il Consigliere LUCIANAZ sottolinea che l'idea è quindi di creare un gruppo di lavoro che effettivamente si impegni su quest'argomento.

Il Presidente LAVEVAZ propone di formalizzare un calendario di audizioni nella prossima Commissione.

Chiude, infine, la seduta alle ore 16.00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 30 maggio 2024